

ELEMENTI DI ANALISI DEGLI SPAZI ABITATIVI

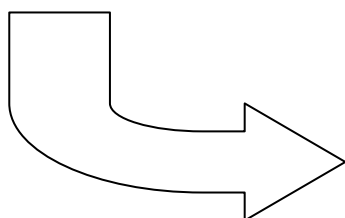
Le dimensioni e l'organizzazione degli spazi abitativi per garantire principi di funzionalità e rispondenza alle esigenze delle persone che vi dovranno abitare, non possono essere stabilite casualmente, ma devono rispettare alcuni " **minimi essenziali** " e alcune norme previste dalla legislazione edilizia.

I minimi essenziali, cioè le caratteristiche e dimensioni minime che uno spazio abitativo dovrebbe presentare per soddisfare le esigenze delle persone che lo devono abitare, dovranno far riferimento a due indici, detti **standard abitativi**:

INDICE DI AFFOLLAMENTO

Si calcola dividendo il numero di abitanti per il numero dei vani principali dell'appartamento

$$\text{Ind. Aff.to} = \frac{\text{N. abitanti}}{\text{N. vani principali}}$$



minore o uguale a 1	OTTIMALE
da 1 fino a 2	AFFOLLAMENTO
superiore a 2	SOVRAFFOLLAMENTO

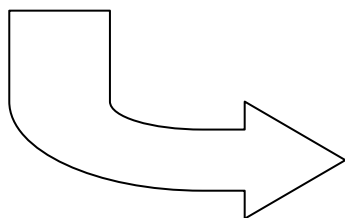
Come si può rilevare dalla tabella di valutazione, il rapporto tra il numero dei locali di un appartamento e le persone che lo abitano, dovrebbe essere di 1:1, cioè ogni persona

dovrebbe avere a disposizione un locale. Superando questo rapporto la situazione abitativa risulterà non rispondente alle esigenze dei suoi abitanti.

STANDARD ABITATIVO

Indica la superficie minima per abitante e si calcola dividendo la superficie totale netta per il numero degli abitanti

$$\text{St. Abit.} = \frac{\text{Superficie tot.}}{\text{N. abitanti}}$$



24 mq/abitante	fino a 4 abitanti
$24\text{mq}/\text{ab} \times 4 + 10\text{mq}/\text{ab} \times 1$	10 mq in più per ogni abitante superiore ai 4
se inferiore a 20mq/ab	inadeguato

Altro importante indice di riferimento è il :

RAPPORTO AREOILLUMINANTE

Indica il rapporto tra la superficie delle finestre e quella di pavimento - $R_a = S_f : S_p$
 Tale rapporto non dovrebbe essere inferiore a 0,1 per un'adeguata presenza di aria e luce in casa.